



Unione Europea



Repubblica Italiana



I.I.S.S. "ENRICO MEDI"



Regione Siciliana

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### "Enrico Medi" – Randazzo (CT)

*Ad indirizzo tecnico: Istituto Tecnico Commerciale (Amm. Finanza e Marketing – Turismo)*

*Ad indirizzo professionale: settore per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera – Agricoltura e Sviluppo*

*Rurale Ad indirizzo liceale: Liceo Classico e Linguistico*

Circ. n° 138

Randazzo, 26/11/2022

A tutto il personale  
della scuola

#### **OGGETTO: Informazione sulla sicurezza nella scuola, presentazione del piano di sicurezza e prova di evacuazione**

Venerdì 02 dicembre, come concordato nel corso della riunione periodica sulla sicurezza con il R.S.P.P. e il R.L.S., si terrà una prova di evacuazione che interesserà gli alunni e tutto il personale della sede centrale e della sede staccata "Mazzei".

Da lunedì 28 novembre a giovedì 01 dicembre il R.S.P.P., inoltre, si recherà in tutte le classi dell'Istituto per descrivere il piano di sicurezza ed i comportamenti che si devono assumere durante l'evacuazione, a tal fine verranno effettuate prove di evacuazione per singola classe.

Tutto il personale è tenuto a prendere visione della procedura di evacuazione di emergenza e delle planimetrie dei piani in cui sono riportate le vie d'esodo. A tal fine si riportano di seguito alcune indicazioni utili per la buona riuscita della prova stessa. Per le modalità di evacuazione si fa riferimento al **piano di evacuazione** e alle **norme generali** di comportamento. Le stesse operazioni vanno espletate dai docenti che utilizzano le **aule speciali** (palestra, laboratori, mensa...). I **docenti** devono verificare che nelle aule la posizione di banchi, sedie e zaini non costituiscano un ostacolo all'evacuazione. Lo spostamento deve avvenire in tempi rapidi e mantenendo la calma. Al segnale di evacuazione (tre squilli di campana e uno squillo prolungato), gli **alunni** ricevuto l'ordine dall'insegnante, si mettono in fila senza attardarsi a raccogliere effetti personali, abbandonano l'aula senza correre, spingersi o urlare. Devono uscire ordinatamente, incolonnarsi dietro il compagno a prapila e dirigersi verso l'area di raccolta indicata. Gli alunni diversamente abili e non autonomi negli spostamenti saranno aiutati dai compagni individuati come "aiuto disabili" o dal personale ausiliario presente sul piano. Il **docente** prende il foglio con l'elenco degli alunni (all. 4), il modulo di evacuazione e la penna, verifica che tutti gli alunni siano usciti dall'aula e segue la classe. I **docenti**, raggiunto il punto di raccolta con le rispettive classi, fanno l'appello, compilano il Modulo di evacuazione e lo consegnano subito al personale incaricato/responsabile di plesso. Il **personale ATA** deve provvedere all'espletamento delle mansioni ad essi assegnati. I

**punti di raccolta** sono stati individuati nel piano di evacuazione come da relativa piantina in ciascun plesso. Al fine di assicurare il corretto e sicuro svolgimento delle procedure di emergenza, è indispensabile che ciascuno sappia esattamente come comportarsi; particolare attenzione deve essere rivolta agli alunni delle classi prime. I coordinatori di classe avranno cura di illustrare agli alunni le disposizioni in materia di comportamento da tenere in caso di emergenza. Si ricorda, altresì, che nel corso dell'anno saranno effettuate altre prove di evacuazione, alcune delle quali senza preavviso. Si confida nella consueta fattiva collaborazione di tutti.

Nel corso del suddetto incontro il R.S.P.P. descriverà il regolamento sulla sicurezza con particolare riferimento ai comportamenti da assumere nei laboratori. A tal proposito si ricorda a tutti i docenti che prima di iniziare le attività nei vari laboratori e in azienda devono preliminarmente informare gli alunni sui rischi correlati all'ambiente di lavoro in cui gli stessi si apprestano ad operare, ricordando ai docenti che è **obbligo di legge vigilare sugli allievi** per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati, con responsabilità di tipo penale, civile e amministrativo o patrimoniale. Pertanto è fatto **assoluto divieto** fare svolgere attività nei laboratori senza i dpi e nessun alunno può utilizzare in modo autonomo macchinari o svolgere attività pericolose, le attività devono quindi svolgersi sempre sotto la costante e continua assistenza del docente.

Il docente, inoltre, deve effettuare, all'inizio ed al termine della attività, una ricognizione delle attrezzature e dei macchinari e segnalare ogni eventuale guasto, manomissione, danneggiamento, furto ecc., al responsabile di laboratorio che provvederà a compilare il modulo di segnalazione che consegnerà al R.S.P.P..

Il Dirigente Scolastico  
F.TO Prof.ssa Maria Francesca Miano  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai  
sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93*